



RAPPORTO DI ATTIVITA'
ANNO 2008

ASSEMBLEA DEI SOCI

Roma, via Nizza 154, 30 giugno 2008, ore 15,30

RAPPORTO DELLE ATTIVITÀ E BILANCIO CONSUNTIVO 2008

Relazione del Presidente

Cari Soci,

nel presentare il Rapporto delle Attività e il Bilancio consuntivo del 2008 voglio ancora una volta ringraziare le operatrici e gli operatori di INTERSOS a cui va il merito del lavoro svolto. Si tratta di **69 progetti in 13 paesi**, realizzati con dedizione, passione e professionalità e di cui hanno beneficiato più di **tre milioni di persone**.

In Afghanistan, Pakistan, Bangladesh, Iraq, Yemen, Libano, Somalia, Kenya, Sudan, Ciad, Bosnia, Serbia, Kosovo e Italia hanno lavorato complessivamente **94 operatrici e operatori umanitari** italiani e internazionali. Una parte di essi hanno rinnovato il contratto per garantire continuità e qualità agli interventi. Ad essi si devono aggiungere circa altri **1400 operatori locali**.

Anche il lavoro di guida, direzione, sostegno, controllo e valutazione, così come il lavoro amministrativo e di verifica contabile e quello meno appariscente ma altrettanto importante dei servizi di sede vanno menzionati con il dovuto apprezzamento.

Dobbiamo infine ringraziare tutti coloro (singole persone, istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali, enti, fondazioni, organizzazioni sindacali, imprese, gruppi di solidarietà) che hanno sostenuto INTERSOS nel 2008 permettendo la realizzazione degli interventi umanitari e di ricostruzione.

Al fine di una più facile comparazione con l'esercizio precedente, questa relazione e la documentazione allegata riprendono gli schemi dello scorso anno. La documentazione è composta da più documenti, in modo da fornirvi un quadro dettagliato delle attività svolte, del personale impiegato, dei fondi ricevuti, dei fondi spesi e dello stato dell'organizzazione. Si tratta di:

- 1) Rapporto sintetico delle attività con l'evidenza dei progetti realizzati e del personale impiegato;
- 2) Bilancio dell'esercizio 2008, suddiviso in stato patrimoniale e rendiconto della gestione al 31 dicembre 2008, corredato della nota integrativa con l'illustrazione delle voci di spesa e degli allegati;
- 3) Bilancio di previsione dei costi di struttura per il 2009 e previsione dei progetti e attività da realizzare nell'anno;

4) Relazione della Società di Revisione;

Il totale delle somme gestite nel 2008 è stato di Euro **15.527.889**. Le entrate finalizzate agli interventi sono state di complessivi Euro **14.483.264** e sono state ad essi interamente destinate.

I costi per la struttura sono stati di Euro **1.038.625 pari al 6,68%** del totale delle risorse, mantenendosi di gran lunga entro i limiti del 10% fissati dall'Assemblea dei soci. Di questi, Euro 200.000 sono stati prudenzialmente accantonati per svalutazione crediti in relazione alle attività degli anni precedenti.

I costi di struttura comprendono: le spese sostenute direttamente dalla sede centrale: affitto, personale fisso e collaborazioni, servizi, informazione e comunicazione, apparecchiature e materiali d'uso e consumo, svalutazioni finanziarie, interessi e oneri finanziari e ogni altro onere delle gestione, costi dei progetti per le fasi o attività non coperte dai fondi pubblici o privati ad essi finalizzati.

L'esercizio chiude con un avanzo di esercizio di Euro 3.802. Il patrimonio netto al 31/12/08 risulta quindi di Euro **56.057**. Tale somma viene accantonata al fine di riavviare il **fondo di garanzia**, finalizzato alle emergenze.

Occorre tenere presente che, nei dati del bilancio, non compare il consistente valore dei beni (sia alimentari che di altro tipo, a sostegno delle popolazioni sfollate e rifugiate) che vengono affidati ad INTERSOS dalle Agenzie Internazionali per essere distribuiti a seconda dei bisogni della popolazione, delle necessità dei nuclei familiari e delle categorie più vulnerabili. Si tratta di beni che possono essere valorizzati, per il 2008, in circa **1.000.000** di euro.

Seguendo le indicazioni dell'Assemblea dei soci, per il 2009 si prevede di attestarci su un numero di progetti analogo a quello del 2008 con un ammontare finanziario globale che continuerà a rimanere intorno ai 15 milioni di euro. Si tratta di un numero di progetti e di un ammontare finanziario che il Segretario Generale ritiene corrispondente alle possibilità di buona gestione da parte della nostra organizzazione.

La nuova strutturazione decentrata, in atto dall'inizio del 2007, si è dimostrata una scelta vincente. Si sta infatti garantendo una presenza qualificata nelle varie aree geografiche dei nostri operatori ed operatrici, ai livelli di responsabilità politico-manageriale e gestionale-amministrativa, con risultati evidenti di migliore efficacia e gestione dei progetti. E' stato inoltre definito un più efficace rapporto tra i costi della struttura centrale e i costi per le attività direttamente nei paesi di intervento, a cui nel 2008 è stato destinato il **93,32% dei fondi**.

Il Fondo di garanzia, necessario per rispondere alle emergenze con rapidità, in attesa dei finanziamenti, sarà incrementato nel 2010 e negli anni successivi grazie ad una migliore razionalizzazione dei costi conseguente all'organizzazione decentrata e grazie a parte delle donazioni non direttamente finalizzate ai progetti.

La coerenza e il valore politico e strategico di quanto contenuto nella documentazione allegata assumono pieno significato nel collegamento con il documento "**Linee strategiche e programmazione**" che viene presentato all'approvazione dell'Assemblea dei Soci per il triennio Luglio 2009 – Giugno 2012. E' il risultato di un anno di lavoro dei quadri responsabili della nostra organizzazione e rispecchia l'attuale momento, le priorità strategiche e i programmi futuri. Il documento, nella sua prima parte, ripropone i valori e i principi base della nostra organizzazione, che devono rimanere patrimonio condiviso da tutti: dai dirigenti agli operatori delle nuove generazioni.

La documentazione a voi consegnata sarà pubblicata, dopo la vostra approvazione, sul sito della nostra Organizzazione e servirà a fornire all'esterno, ed in particolare ai nostri *stakeholders*, la fotografia di INTERSOS al 31 dicembre 2008 dando conto, con la massima trasparenza, del suo "stato di salute" rispetto ai fini statutari e ai valori dichiarati, alle capacità organizzative e gestionali, al personale impiegato, all'uso dei fondi ricevuti e alla loro provenienza, ai risultati raggiunti, alle comunità e popolazioni assistite ecc., evidenziando i punti di forza e di debolezza.

L'insieme della documentazione, con la relazione della Società di Revisione "Audit Strategy Srl", costituisce il rapporto 2008 predisposto dal Segretario Generale e presentato dal Consiglio all'approvazione dell'Assemblea.

In relazione alla verifica che l'Unione Europea ha effettuato sui progetti realizzati dal 1999 al 2004 e al contenzioso che si è aperto nel 2006 possiamo sottolineare con soddisfazione che la via intrapresa dal Segretario Generale, con la qualificata collaborazione del personale amministrativo, di assoluta trasparenza e di dialogo con la Commissione Europea ha portato al risultato atteso della positiva conclusione che sarà formalizzata prima del prossimo periodo feriale. Il cammino percorso può essere considerato esemplare nel rapporto tra Istituzioni europee e realtà della società civile. Il confronto e il dialogo, con le dovute spiegazioni fornite e la loro accettazione nella comprensione delle reciproche esigenze e dei vincoli regolamentari, ha permesso di superare la grandissima parte dei rilievi precedentemente formalizzati, che erano soprattutto di tipo formale e procedurale.

Importante e impegnativa è stata l'azione svolta nel 2008, a livello italiano e internazionale, per influire su alcuni processi e scelte politiche e per dare autorevolezza alla realtà e all'iniziativa non governativa. INTERSOS ha partecipato attivamente al **dibattito politico** sul rapporto civile-militare, partecipando con l'Associazione Ong Italiane alla definizione di linee guida per il contesto del Libano o evidenziando le problematiche del contesto afgano nella provincia di Herat che rendono invece difficile tale rapporto. E' intervenuta con documenti di analisi su specifiche situazioni come quella somala, quella sudanese, quella afgana e su problemi come quello della sicurezza degli operatori umanitari e quello della comunicazione delle crisi con particolare riferimento ai sequestri degli operatori umanitari. Il Segretario Generale ha seguito da vicino il sequestro dei cooperanti in Somalia, collaborando con l'Unità di Crisi del Ministero degli Esteri fino alla loro liberazione. Ha partecipato anche, insieme alle altre Ong di Link 2007, all'elaborazione delle linee guida per l'efficacia dell'aiuto.

Possiamo senza esitazione dire, infine, che INTERSOS ha guadagnato, nei diciassette anni dalla sua nascita, un riconoscimento e una considerazione nazionale e internazionale che ci fa onore. La professionalità acquisita, la capacità di proposta, la **qualità** degli interventi, alcuni dei quali di grande valore innovativo, sono andati di pari passo con i **valori** e i **principi** che stanno alla base della nostra Organizzazione e che le danno senso e significato. Un sentito ringraziamento va quindi a tutti gli operatori e operatrici nei paesi di intervento per quanto sono riusciti ad esprimere, per e con le popolazioni più bisognose, qualificando e facendo apprezzare la nostra presenza umanitaria nel mondo.

Un grazie anche a tutti voi, Soci di INTERSOS, per l'affetto ed il sostegno che avete garantito. Contiamo sulla vostra amicizia, partecipazione e impegno anche per il futuro.

Raffaele Morese
Presidente



RAPPORTO SINTETICO DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2008

Il presente rapporto sintetizza le attività di INTERSOS nell'anno 2008 con dati relativi ai progetti realizzati, ai paesi di intervento, alle fonti di finanziamento, alle risorse finanziarie complessivamente disponibili, al personale impiegato.

Nel corso del 2008 INTERSOS, pur continuando le attività iniziate nei vari paesi, ha risposto ad un nuovo invito dell'UNHCR per un intervento a favore dei profughi del Corno d'Africa in Yemen.

Gli interventi sono stati attuati prevalentemente nei seguenti settori: aiuti d'emergenza, acqua e igiene, servizi comunitari e sociali per sfollati e rifugiati, relativi *data base* per favorire il coordinamento e l'efficacia degli aiuti, salute, mine action, dialogo e pacificazione.

Le fonti di finanziamento a cui INTERSOS ha fatto ricorso sono: le Agenzie delle Nazioni Unite (prevalentemente UNHCR, UNICEF, UNDP, UN OCHA, UNESCO), la Cooperazione Italiana, la Commissione Europea (EAR), Enti Locali, donatori privati istituzionali e singoli sostenitori.

Gli elementi caratterizzanti il 2008 sono stati:

- Il nuovo intervento in Yemen per l'assistenza e protezione dei rifugiati provenienti dal Corno d'Africa ed in particolare dalla Somalia;
- Il soccorso alle vittime e l'avvio della ricostruzione di una scuola devastata dal ciclone Sidr in Bangladesh;
- la continuazione delle attività nelle emergenze della Somalia, del Sudan (Darfur e Sud) e del Ciad;
- il proseguimento della presenza nel Sud del Libano a sostegno e rafforzamento delle organizzazioni della società civile;
- l'ampliamento delle attività a Herat, in Afghanistan, e la continuazione di quelle in Iraq;
- il proseguimento delle attività in Kosovo e Serbia;
- l'impegno nello sminamento umanitario in Bosnia;
- la fine delle attività di ricostruzione post terremoto in Pakistan;

Un costante dialogo con il Ministero degli Affari Esteri (DGCS), le Agenzie delle Nazioni Unite ed in particolare l'UNHCR, la Commissione Europea (AIDCO) ha accompagnato la vita e le attività di INTERSOS facilitando l'identificazione di linee di intervento condivise, di linee guida per una loro migliore attuazione ed efficacia e l'adozione di strumenti operativi per un migliore controllo della gestione delle attività.

E' continuata la collaborazione con la base aerea di pronto intervento UNHRD di Brindisi, dove INTERSOS mantiene uno spazio per il deposito di materiali di pronto intervento.

Come negli anni precedenti, INTERSOS si è concentrata anche sull'attività di educazione allo sviluppo e formazione/informazione in Italia. Gli eventi più significativi sono stati:

- il portale AgimondoOng che produce un'informazione aggiornata sulla cooperazione ed in particolare su quella realizzata o pensata dalle Ong; i corsi di formazione su comunicazione e cooperazione in collaborazione con l'Agenzia Italia (AGI);
- Momenti seminari sulla telemedicina come strumento di cooperazione per le aree di conflitto, con la presentazione del progetto di telemedicina in corso tra Baghdad, Erbil e Bassora e il Policlinico Umberto I di Roma sotto il coordinamento di INTERSOS.
- La collaborazione con enti specializzati per lo sviluppo del sistema Web-Gis di raccolta ed elaborazione dati al fine di una più attenta ed efficace azione a sostegno dei profughi in fuga e del ritorno nelle proprie aree.
- La realizzazione della prima Conferenza della società civile somala, a Roma all'inizio del 2008, anche come momento di confronto con le Ong e gli altri soggetti interessati al paese.
- Eventi seminari, nel quadro delle iniziative di Link 2007, su tematiche relative alla povertà, alla cooperazione e agli operatori.

Allo scopo di meglio divulgare le problematiche umanitarie, accrescendo l'informazione e la consapevolezza e migliorando la raccolta fondi dedicata ad emergenze particolari è stato realizzato un processo di fusione tra il comitato "Italia Aiuta" e l'Agenzia italiana per la risposta alle Emergenze. AGIRE, che raggruppa ora dodici organizzazioni italiane, intende porsi come riferimento per la raccolta fondi e l'individuazione degli interventi, nelle più gravi emergenze umanitarie.

Intensa è stata infine la partecipazione di INTERSOS al dibattito politico sui temi della cooperazione allo sviluppo e del rapporto civile-militare nelle emergenze.

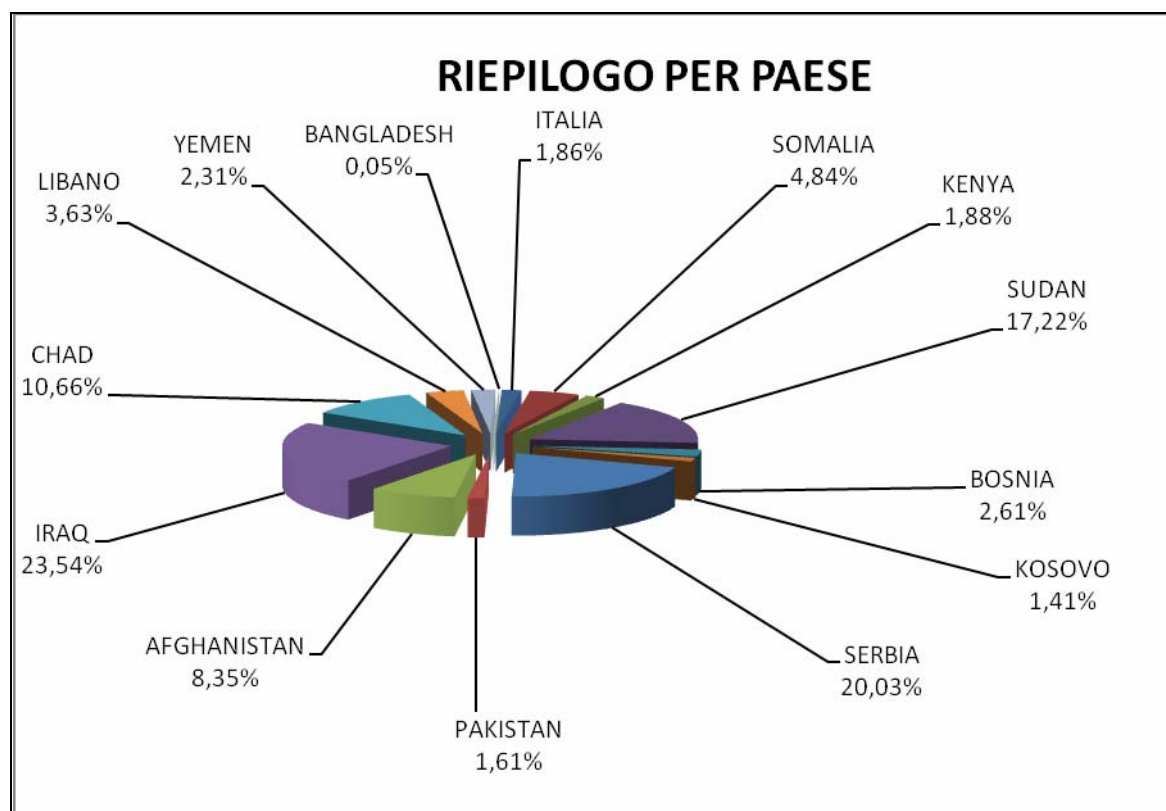
Il sito internet www.intersos.org è stato costantemente aggiornato sulle posizioni dell'organizzazione verso temi specifici, approfondimenti sulle crisi, notizie tematiche o relative ai particolari contesti operativi.

Le tabelle e i grafici che seguono illustrano i dati sulle attività, i paesi di intervento, le fonti finanziarie, il personale impiegato.

L'elenco dei 69 progetti realizzati nel 2008 chiude il presente rapporto.

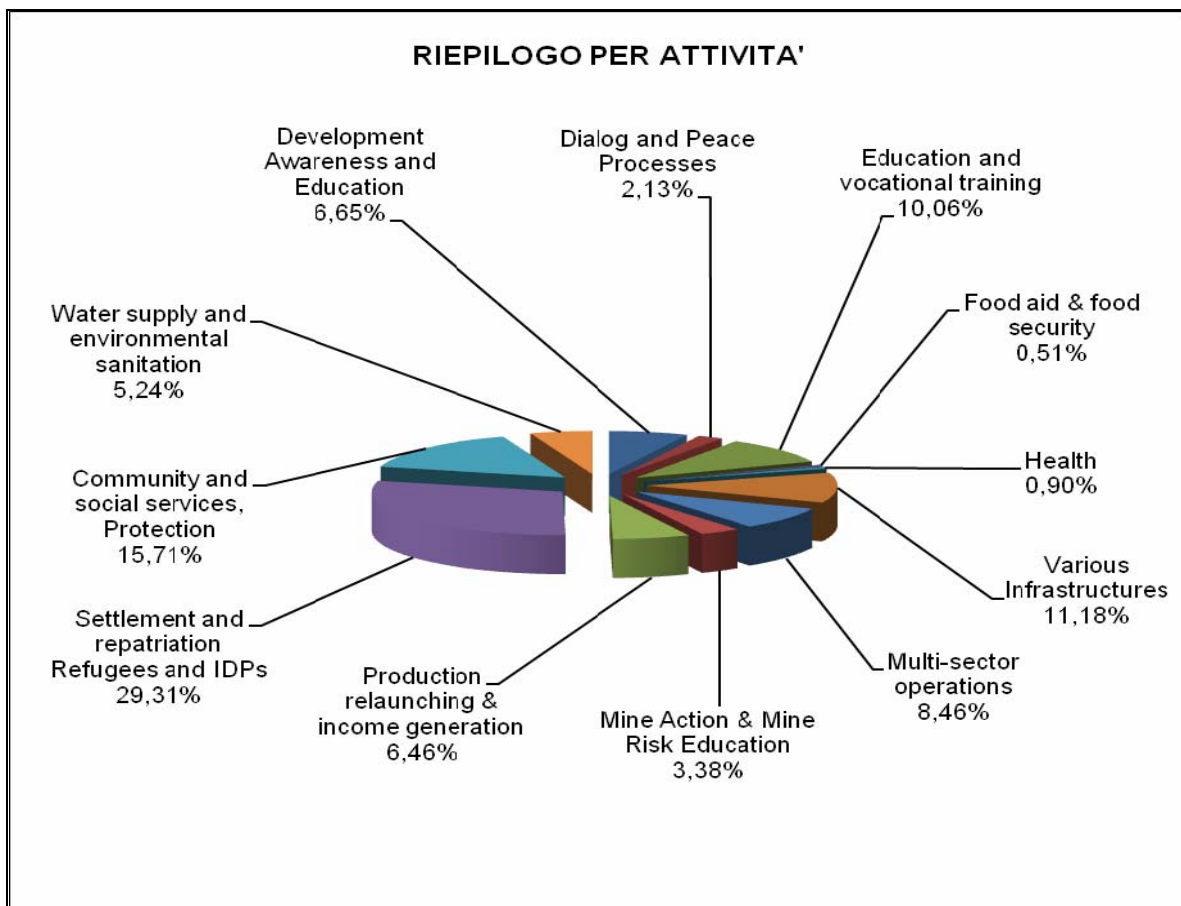
I paesi di intervento di Intersos 2008 (per impegno finanziario)

RIEPILOGO PER PAESE		
PAESI	IMPORTI	%
ITALIA	269.515,04	1,86%
SOMALIA	700.571,99	4,84%
KENYA	271.651,57	1,88%
SUDAN	2.493.557,76	17,22%
BOSNIA	378.728,16	2,61%
KOSOVO	204.137,41	1,41%
SERBIA	2.901.423,37	20,03%
PAKISTAN	233.340,81	1,61%
AFGHANISTAN	1.209.697,91	8,35%
IRAQ	3.409.390,14	23,54%
CHAD	1.543.648,05	10,66%
LIBANO	526.292,30	3,63%
YEMEN	334.577,54	2,31%
BANGLADESH	6.732,25	0,05%
TOTALE	14.483.264,30	100,00%



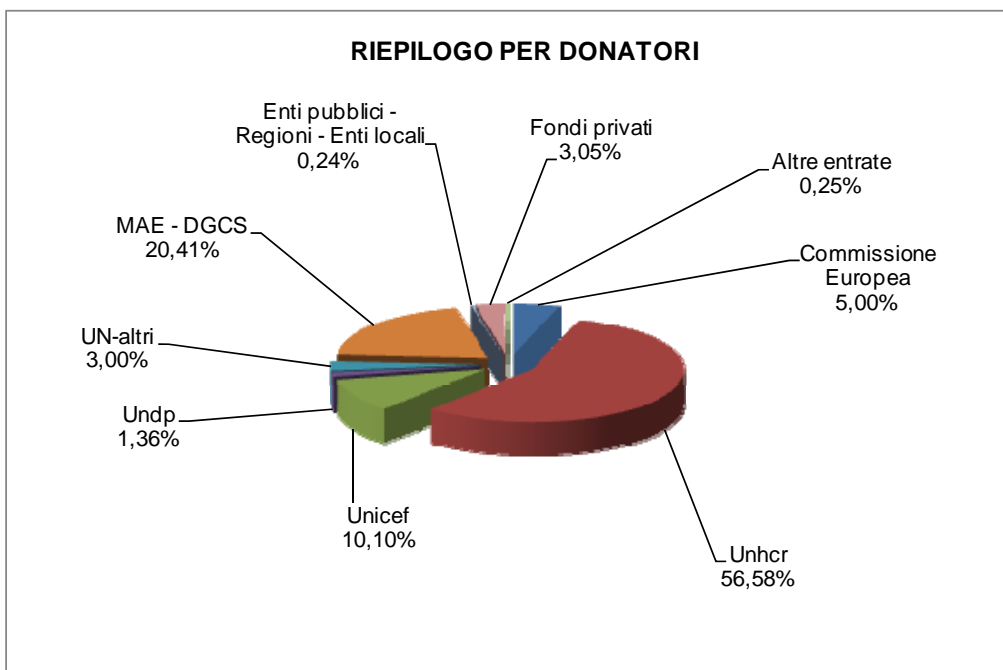
Le attività di Intersos nel 2008

ATTIVITA'	TOTALE	%
Development Awareness and Education	962.806,20	6,65%
Dialog and Peace Processes	308.597,61	2,13%
Education and vocational training	1.456.353,75	10,06%
Food aid & food security	74.294,63	0,51%
Health	130.601,72	0,90%
Various Infrastructures	1.619.063,74	11,18%
Multi-sector operations	1.225.948,92	8,46%
Mine Action & Mine Risk Education	489.696,79	3,38%
Production relaunching & income generation	935.618,34	6,46%
Settlement and repatriation Refugees and IDPs	4.245.573,11	29,31%
Community and social services, Protection	2.275.955,24	15,71%
Water supply and environmental sanitation	758.754,20	5,24%
TOTALE	14.483.264,25	100,00%



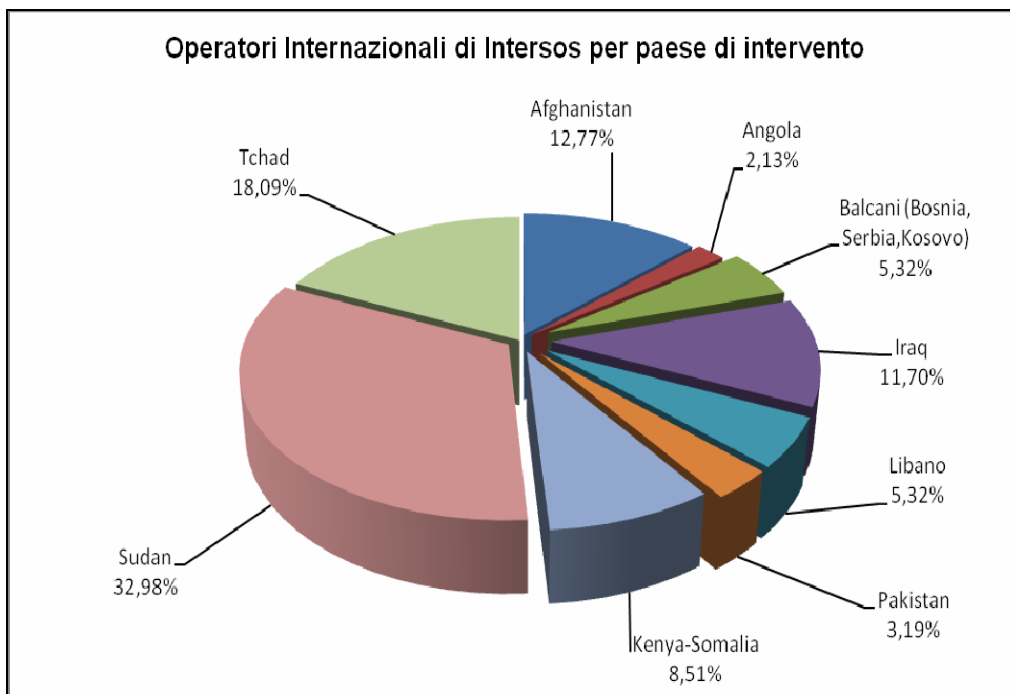
I donatori di Intersos nel 2008

RIEPILOGO PER DONATORI		
DONATORI	IMPORTI	%
Commissione Europea	724.703,56	5,00%
Unhcr	8.194.234,84	56,58%
Unicef	1.463.461,40	10,10%
Undp	197.471,48	1,36%
UN-altri	433.981,80	3,00%
MAE – DGCS	2.956.535,78	20,41%
Enti pubblici - Regioni - Enti locali	34.828,43	0,24%
Fondi privati	441.314,36	3,05%
Altre entrate	36.732,60	0,25%
TOTALE	14.483.264,25	100,00%



Operatori Internazionali di Intersos per paese di intervento

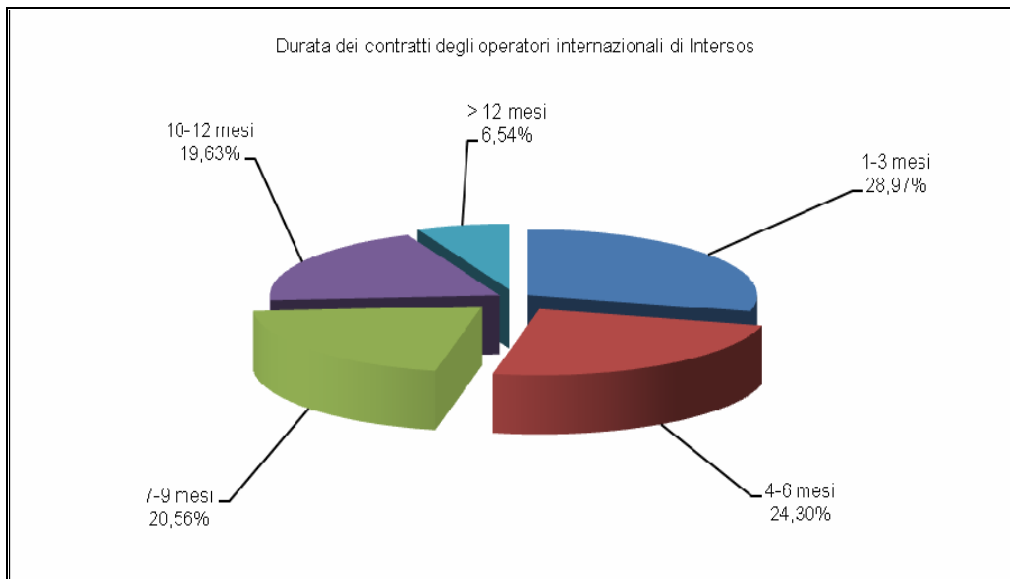
Afghanistan	12	12,77%
Angola	2	2,13%
Balceni (Bosnia, Serbia,Kosovo)	5	5,32%
Iraq	11	11,70%
Libano	5	5,32%
Pakistan	3	3,19%
Kenya-Somalia	8	8,51%
Sudan	31	32,98%
Tchad	17	18,09%
TOTALE	94	100 %



Durata dei contratti degli operatori internazionali di Intersos

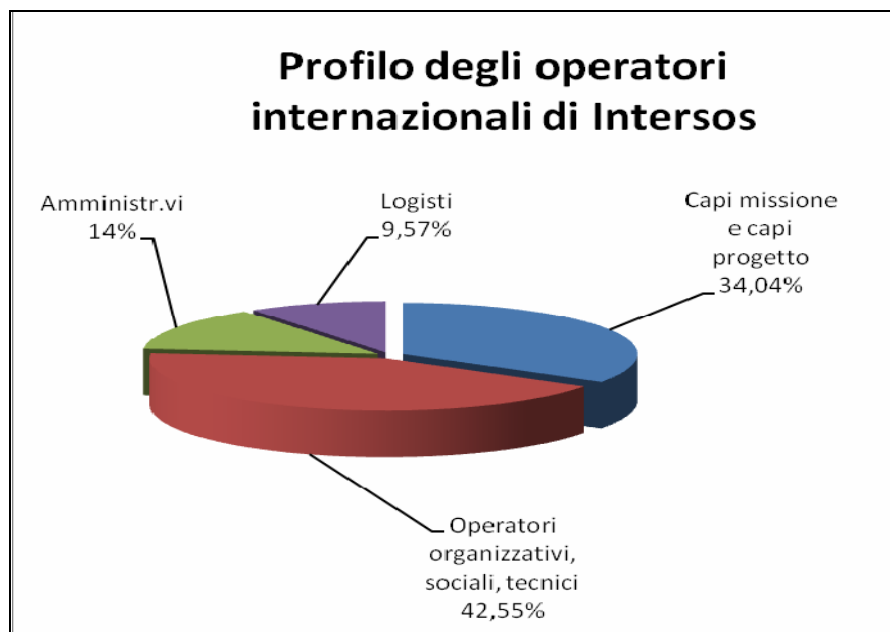
1-3 mesi	31	28,97%
4-6 mesi	26	24,30%
7-9 mesi	22	20,56%
10-12 mesi	21	19,63%
> 12 mesi	7	6,54%
Totale	107	100%

I 107 contratti hanno riguardato 94 operatori



Profilo degli operatori internazionali di Intersos

Capi missione e capi progetto	32	34,04%
Operatori organizzativi, sociali, tecnici	40	42,55%
Amministrativi	13	13,83%
Logisti	9	9,57%
totale	94	100%



Personale della sede centrale Intersos

Dipendenti	8
Collaboratori	10
Totale	18

INTERSOS - ATTIVITA' 2008

N°	ENTE FINANZIATORE	TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	COMPETENZA 2008
1	MAE - DGCS	Il ruolo della cooperazione non governativa a favore del processo di pace in Somalia (EaS)	€ 148.702,08	145.253,85
2	MAE - DGCS	Portale web delle ONG italiane per educare all'uso dell'informazione nella cooperazione allo sviluppo (EaS)	€ 248.118,00	124.261,19
ITALIA			€ 396.820,08	269.515,04
3	WORLD VISION	Strengthening TB control activities in Middle Shabelle	€ 86.367,10	41.562,45
4	MAE - DGCS	Riabilitazione dei centri di Balad, Hawadley e Warsheik, Medio Scebeli	€ 9.917,25	9.917,25
5	UNICEF	Support to primary Education in Middle Shabelle	€ 123.545,61	123.545,61
6	EBITEMP	Formazione professionale Middle Shabelle	€ 500.000,00	74.907,27
7	OCHA	Emergency rehabilitation well - Baidoa district	€ 160.468,97	160.468,97
8	MAE - DGCS	Contributo per la risposta di emergenza sanitaria in medio Scebeli	€ 99.381,72	99.381,72
9	Fondazione BNC	Sostegno dell'Opedale Regionale di Jowhar	€ 30.000,00	30.000,00
10	UNHCR	Community based emergency intervention in favor of IDPs population, Middle and Lower Shabelle Regions	€ 156.528,99	156.528,99
11	UNICEF	Primary health care Jowhar, Warsheikh and Balad (Middle Shabelle)	€ 31.621,21	4.259,73
12	MAE - DGCS	Intervento di emergenza a favore degli IDPs nelle regione di Medio-basso Scebeli	€ 500.000,00	-
SOMALIA			€ 1.697.830,85	700.571,99
13	MAE - DGCS	Un freno all'Aids in Kenya, Nairobi, Kayole-Soweto slums	€ 767.821,99	271.651,57
KENYA			€ 767.821,99	271.651,57
14	UNMIS	Quick Impact Projects in West Darfour	€ 10.739,12	7.897,14
15	UNHCR	Protection/Assistance to refugees and IDP's in Darfur	€ 1.824.194,62	1.824.194,62
16	UNICEF	Pilot child protection and reintegration program for war affected and excluded vulnerable children in S-W Darfour	€ 268.781,98	90.237,79
17	FAO	Seeds and tools agricultural support in Western Darfour	€ 25.745,15	25.745,15
18	UNDP	Equal access to basic education - child friendly learning spaces for conflict affected children in Western Darfur	€ 145.082,73	123.987,38
19	Common Humanitarian Fund	Non food items: supporting conflict-affected vulnerable people in Western Darfur	€ 23.874,00	8.715,86
20	UNHCR	Community Base Rehabilitation School building, Bor Country, Sud Sudan	€ 187.325,44	187.325,44
21	FAO	Seeds, tools and fishery kits distribution to 3122 returnees and to host vulnerable households in South Bor County	€ 9.469,64	9.469,64
22	Common Humanitarian Fund	Support to the rehabilitation of educational facilities for returnees and resident children in Bor Primary School	€ 149.689,60	61.833,01
23	Total E&P Soudan	For the opening and the operation of two schools at elementary level and a woman centre in Sudan	€ 672.349,28	77.315,69
24	UNDP	Conflict mitigation and prevention through increased dialogue between communities of South Western Darfur	€ 697.615,50	-
25	MEDIAFRIENDS	Pozzi sulle rotte nomadiche del Darfur	€ 76.836,04	76.836,04
SUDAN			€ 4.091.703,10	2.493.557,76

N°	ENTE FINANZIATORE	TITOLO PROGETTO		IMPORTO FINANZIAMENTO	COMPETENZA 2008
26	MUNICIPALITA' TRNOVO	Mine Action Activitied in Bjelasnica - Bosnia Herzegovina	€	98.708,68	34.828,43
27	MAE – DGCS	Sminamento e Mine Risk Education (MRE) Bosnia Herzegovina	€	332.053,93	17.387,12
28	Campagna contro le mine - Regione Piemonte	Supporto allo sminamento	€	46.979,67	5.084,80
29	MAE – DGCS	Sminamento e Mine Risk Education (MRE) Bosnia Herzegovina	€	348.355,00	321.427,81
	BOSNIA		€	826.097,28	378.728,16
30	UNESCO	Safeguard of cultural heritage in Kosovo	€	364.129,39	185.708,50
31	UNESCO	Safeguard of cultural heritage in Kosovo	€	328.324,20	18.428,91
	KOSOVO		€	692.453,59	204.137,41
32	MAE – DGCS	Dignità nella vecchiaia: incremento e miglioramento dei servizi sociali e sanitari per anziani residenti e profughi	€	552.669,23	374.132,69
33	EC-EAR	Durable solutions for IDPs through the provision of housing solution and income generation support	€	1.088.666,16	724.703,56
34	CWS	Durable solutions for displaced through the provisions of housing solution and income generation support	€	99.067,73	56.437,73
35	UNHCR	Providing dignified solutions and enhancing the self-sustainability of refugees and IDPs in Serbia	€	923.747,40	923.747,40
36	UNHCR	Supporting exit of refugees and IDPs from collective centres through provision of dignified housing solutions	€	110.151,48	110.151,48
37	UNHCR	Supporting exit of refugees and IDPs from CCs through provision of help for dignified housing solutions	€	655.807,27	655.807,27
38	Foindaz. HOD, Belgrado	Providing dignified housing solutions to refugees and internally displaced families	€	81.682,28	53.508,01
39	UNPD	Housing support for IDPs in Serbia	€	22.654,61	2.935,23
	SERBIA		€	3.534.446,16	2.901.423,37
40	MAE – DGCS	Ricostruzioni per il ripristino di condizioni di vita normali per le comunità montane, NWFP	€	465.296,94	233.340,81
	PAKISTAN		€	465.296,94	233.340,81
41	MAE – DGCS	Intervento urgente a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione nella provincia di Herat	€	226.889,15	192.407,13
42	UNHCR	Capacity building of MoRR, DoRR and MoLSA staff for EVI assistance (various provinces)	€	67.263,81	67.263,81
43	UNHCR	Social Assistance to Asylum seekers and refugees, Kabul	€	26.032,92	26.032,92
44	MAE – DGCS	Intervento a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione residente e sfollata nella provincia di Herat (2a fase)	€	479.034,23	479.034,23
45	UNICEF	Capacity building of local institutions and protection of children at risk, Juvenil Rehabilitation Centre of Herat City	€	103.361,49	33.782,33
46	MAE – DGCS	Intervento d'emergenza a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione residente e sfollata nella provincia di Herat	€	411.177,49	411.177,49
	AFGHANISTAN		€	1.313.759,09	1.209.697,91
47	UNICEF	Capacity building for social workers of MoLSA in Dohuk	€	186.679,32	57.861,25
48	UNICEF	Mine risk education emergency response, Southern Iraq	€	355.736,40	177.157,77
49	UNHCR	Humanitarian assistance to IDP's, Southern Iraq	€	2.707.531,50	2.707.531,50
50	UNICEF	Humanitarian action for Iraqi children in Muthanna, Basrah, Thi-Qar, Qadissiya and Najaf Governorates (Southern Iraq)	€	2.494.791,17	466.839,62
	IRAQ		€	5.744.738,39	3.409.390,14

N°	ENTE FINANZIATORE	TITOLO PROGETTO		IMPORTO FINANZIAMENTO	COMPETENZA 2008
51	UNICEF	Amélioration et extension des services d'éducation primaire dans le camps de Djabal et Goz-Amir	€	136.094,59	32.619,49
52	UNICEF	Appui aux populations déplacées dans la Sous-Préfecture de Koukou Angarana: eau, hygiène et assainissement.	€	37.042,48	37.042,48
53	UNICEF	Protection des enfants déplacés dans les Sous-Préfectures de Goz Beida et Kouku Angarana	€	266.043,62	103.516,82
54	UNICEF	Appui aux populations déplacées dans la Sous Préfecture de Koukou Angarana, en terme de eau, promotion à l'hygiène et assainissement.	€	24.836,94	24.836,94
55	UNHCR, WFP	Soin et entretien des réfugiés soudanais à l'est du Tchad	€	800.045,67	800.045,67
56	UNHCR	Assistance aux déplacés internes à l'est du Tchad	€	316.765,03	316.765,03
57	UNICEF	Amélioration et extension les services d'éducation primaire dans les camps de réfugiés, Djabal et Goz Amir	€	151.463,07	90.820,05
58	UNICEF	Protection des enfants et des femmes déplacées et autochtones autour de Goz Beida, Region du Sila	€	292.587,80	107.107,25
59	UNHCR	Assistance aux élèves à besoins spécifique - formation professionnelle	€	46.276,66	30.894,32
	CIAD		€	2.071.155,86	1.543.648,05
60	MAE – DGCS	Mine risk education e rafforzamento delle attività sociali come risposta di emergenza a bisogni urgenti post conflitto nel sud Libano	€	433.914,24	137.686,24
61	UNIFIL	Rehabilitation community center in Bint Jbail	€	15.865,51	15.865,51
62	UNICEF	Technical assistance and training - Lebanon recovery programme	€	118.402,75	113.834,33
63	MAE – DGCS	Rafforzamento dei Social Development Centres per l'assistenza e la promozione sociale nel Sud Libano	€	386.287,06	248.647,06
64	UNIFIL	Rehabilitation Multi-cultural centre in Blida	€	10.259,16	10.259,16
	LIBANO		€	964.728,72	526.292,30
65	UNHCR	Profiling of refugees in Yemen	€	177.090,96	177.090,96
66	UNHCR	Profiling of refugees in Yemen	€	111.307,59	111.307,59
67	UNHCR	Assistance to refugees in Yemen to fight HIV/AIDS	€	25.876,24	25.876,24
68	UNHCR	Assistance to refugees in Yemen to fight HIV/AIDS	€	20.302,75	20.302,75
	YEMEN		€	334.577,54	334.577,54
69	Italia-Aiuta e Regione Toscana	Intervento di emergenza e ricostruzione in favore delle popolazioni colpite da ciclone SIDR	€	57.164,00	6.732,25
	BANGLADESH		€	57.164,00	6.732,25
	TOTALE GENERALE		€	22.958.593,59	14.483.264,30